

LA FINE DEL MONDO

Di

Roberto russo

QUADRO 1

(*BUIO*)

URLO COOOSA!?

(*Luce su Monsieur Equilibree*)

EQUILIBREE La Fine del Mondo venne annunciata dal Tg delle 20,30, d'embleè, ma senza grande risalto...Non era nemmeno nei titoli d'apertura!

La notizia arrivò dopo lo Sport, e prima della Sigla finale...

Ero ormeggiato da ore sul divano, semi addormentato.

Rassegnate, in una scodella, sonnecchiavano le patatine e sciabordava lenta e annoiata, fra le pareti di latta, un'onda di birra...

Il giornalista già salmodiava in chiusura le notizie principali del giorno, quando una mano gli passò un foglio...

Lieve imbarazzo...

Muta e veloce lettura...

“ C'è una notizia dell'ultima ora...Fra 7 giorni, Lunedì prossimo, alle 13,40 , il Mondo, finirà....”

Le patatine si destarono!

Io mi disancorai e l'onda di birra, diventò anomala!

Tutti urlammo: “ COOOSA!?”

Il giornalista ci guardò, paziente. La nuance di compatimento nella voce..

“ ...Per chi si fosse messo soltanto ora all'ascolto, ed anche per voi, Monsieur Equilibree...”

PER ME!?

“.... Certo, anche per voi, ripeto che Lunedì prossimo, alle 13, 40: Fine del Mondo. Era questa l'ultima notizia, vi lascio ai programmi serali, buon proseguimento dal nostro Tg...”

Sigla.

Pubblicità.

Mi...inarcai!

Mi...drizzai!

Risuscitai dal divano e, ancora stupito, mi attaccai al vetro della finestra per vedere, per la prima volta con i miei occhi, un Mondo con la data di scadenza...

Fuori, la sera, era la solita comare di paese che accendeva i lumini di mille, inutili, nostalgie.

Intanto, la gente, dietro ogni luce, faceva l'amore, oppure, chiudevano piano il cigolante cassetto del giorno...

QUADRO 2

EQUILIBREE (molto febbrile, in crescendo) Macchine della polizia che ringhiassero a sirene spiegate!?

Ambulanze che implorassero nel traffico paralizzato!?

Masse urlanti che si percuotessero il petto!?

(di colpo, calmissimo) Niente di tutto questo.

Il Nulla.

Il Silenzio.

Dalla reazione di tutti, pareva preannunciarsi un'Apocalisse in Pantofole!

Mi chiamo Monsieur Equilibree. Da molti anni, in ogni situazione, non sbaglio mai, Faccio sempre la cosa giusta. Ed in quel caso, la migliore, era "ascoltare"!

Spalmai, allora, l'orecchio sul muro divisorio per intercettare qualche commento dei vicini....Ma, fatta eccezione per il rumore di stoviglie, e per lo starnazzare del solito quiz serale, niente da segnalare....che strano!

Nella mia testa, intanto, picchiava sempre lo stesso tarlo:

“ Fine del Mondo..Lunedì..13,40....Fine...”

Non ero meravigliato dalla scelta del giorno...Di Lunedì Mattina l'aspirazione della gran parte della popolazione, è tagliarsi le vene con lamette da barba ma...perché alle 13,40 e non, invece, che so, alle 18, o alle 20!? Andare al Giudizio Universale in piena digestione, è molto sconveniente!

Pensai....

“Sarà un Meteorite! Sicuro! Oppure un attacco chimico! Qualcosa, insomma, di “cotto e mangiato”! Già preparato! ...Nessuno si allarma....! Sarà per lo shock! O, forse, non vogliono pensarci...Ecco: si distraggono! E' così! Ma la distrazione – mi chiedevo – allunga la vita, oppure è soltanto una scorciatoia verso il Nulla?”

Immerso fino all'ultimo capello in questi pensieri, il giorno dopo, uscii per osservare e capire...

Sciami di ragazzi innamorati svolazzavano evanescenti come ritagli di ricordi di serate estive...

QUADRO 3

EQUILIBREE

“E’ un Complotto!”, questo pensavo..

“Un Segreto per pochi, da custodire in ambienti dove si ricama il destino di tutti noi...Un po' come le Scie chimiche, insomma...

Poi, quel giornalista, goffamente, l’ha spifferato...

Deve essere andata proprio così...Poi, ovviamente, l’hanno occultato....”

“PERCHE!?” , mi chiedete!?

Ma è evidente! Per Cattiveria!

La gente è perfida e crudele! Per questo mi ero chiuso: per non rischiare!

Quelli che sapevano, ci scommettevo, si erano già organizzati e non volevano che la notizia si diffondesse...Certo!

“Si tratterà di un Attacco Nucleare e, “Loro”, hanno già, bell’ e pronto, un Bunker!

All’Ora X, gireranno la chiave nella serratura e, chi è dentro, è dentro, chi è fuori, è fuori, e Buona Notte al secchio!”

Che rabbia mi saliva alla gola! Immaginavo di aspettarli, “dopo”, quei Pochi Eletti, all’Uscita del Bunker!

Gli avrei urlato:

“Coglioni! Che spettacolo vi siete persi! L’Arcobaleno Nucleare!
E siamo ancora vivi!”

Ma sapevo che non sarebbe andata così...La Fine del Mondo...e nessuno ci faceva caso! Nessuno ne parlava! Nessuno ci credeva veramente!

Per le strade, molti, continuavano a frequentare il Male e, molti altri, a subirlo.

La Violenza, l’arroganza, la Morte...

“Eppure adesso – mi dicevo – dovremmo sentirci fratelli!”

Ma il Male è l’odore acre della vita, quello delle latrine, delle fogne a cielo aperto, che violenta le narici e ti fa sentire vivo, perverso, eterno...

Come sempre....

Come se ci fosse ancora un Domani...

Carnefici, e vittime, per una brevissima Eternità.....

QUADRO 4

EQUILIBREE Lo ammetto. Come una scossa tellurica, il Mistero dell'Evento, e la Paura che provavo, portavano alla luce il fiume sotterraneo delle mie fantasie!

L'Uomo della Mancha.....!

Gli immaginati Giganti.....!

E tutto lo squilibrio di quella storia, sfondando la copertina del libro che ogni sera usavo come sonnifero, diventavano Polvere e Feroce sole di Spagna!

Per qualche istante, don Alonso Chisciano, passeggiava, trionfo, nel mio salotto...

(legge) “ Quivi pianse Don Chisciotte

la lontana Dulcinea del Toboso:

Dove sei, signora mia,

che non duolti del mio mal?

O lo ignori, mia signora,

o sei falsa e disleal.

Dulcinea del Toboso

Porto nel cuore dipinta.

E dipinta v'è in tal modo

Ch'è impossibil cancellarla.

La costanza negli amanti

È la dote che ha più pregio:

fa per essa amor prodigi,

e gli amanti a sé sublima.

Marinaio son d'amore

E ne solco il mar profondo

Senza avere mai speranza

Di raggiungere alcun porto”

(smette di leggere) Solo pochi istanti e Don Chisciotte, deluso dalla mia inerzia, rincasava nel suo libro....Perchè la Fantasia pretende muscoli allenati! E io da anni non frequentavo più la sua Palestra!
Equilibrio, dunque! E realtà, dura e fuliginosa, di una notte metropolitana..

QUADRO 5

EQUILIBREE ...Quattro giorni ancora. Ne erano passati Tre.

Da moltissimo tempo non rischiavo mosse azzardate. Ogni passo andava ponderato.

Dovevo capire perché nessuno ne parlasse e, soprattutto, se tutti ne fossero a conoscenza...

Feci come sempre la cosa giusta...

La mia vicina aveva un bed and breakfast.

Attaccai discorso sul più e sul meno e poi, così, lievemente, senza tradire alcuna intenzione, le chiesi..

“Dopo Lunedì prossimo, avete prenotazioni?”

E lei: “Monsieur Equilibree, solo qualcuna... Sapete, è un periodo un po' fiacco e, poi, vada come vuole Iddio...”

ECCO LA PAROLA MAGICA! DIO!

QUINDI, LO SAPEVA ! SI ERA AFFIDATA AL DIVINO!

Ma perché, allora, non vedevo torme di fedeli, urlanti, strisciare nelle piazze, implorando il Creatore!?

“DANNAZIONE! POSSIBILE CHE ANCHE IL GIUDIZIO UNIVERSALE SIA UN SEGRETO BORGHESE DA NASCONDERE, FACENDO FINTA DI NIENTE!?”

CHE SIATE MALEDETTI! SARA' UN 'APOCALISSE DA CETO MEDIO! CHE SQUALLORE!”

Questo avrei voluto urlare sulla faccia della vicina che sorrideva, lusingata per il mio interessamento...

Ma non lo feci. Ebbi un soprassalto di pudore: proprio IO, Primatista Mondiale del “pensare medio”....! IO, Campione Universale del “fatti miei” e dell'apparenza, avrei indossato i panni del Rivoluzionario da Bigiotteria, soltanto perché, adesso, mi cacavo sotto per la Fine del Mondo!?

Infatti, la salutai, e andai via ma sentivo una gran voglia di partire per un'Isola lontana, vivendo da eremita, anche gli ultimi giorni!

QUADRO 6

EQUILIBREE

Avevo avuto la conferma. Ma il mio equilibrio, non mi consentiva di piangermi addosso...Dovevo prepararmi alla Partenza e, prima di tutto, fare i bagagli senza lasciare nulla in sospeso! Avevo imparato ad essere metodico. Consapevole, ormai, di essere costretto a quel viaggio, volevo viaggiare, almeno, con la coscienza leggera!

Il Tempo che passa, checchè ne pensiate, non pulisce, sporca..

E me, come tutti, aveva trasformato in carogne.

Ed ora, il tempo, mi presentava il conto per tutte le volte che avrei dovuto chiedere scusa, e non l'avevo fatto, e per quelle, invece, che ero stato ferito...

...Ed allora andai a cercare l'Amore che avevo tradito.

Uno fra i tanti, che avevo usato, manipolato e abbandonato....

“Perdonami per quanto ti ho fatto!”

E lui, è sorpreso e, poi, triste...

“ Non per quello – mi risponde – ma per essere arrivato a questo...Inutili furono le mie sofferenze...”

CHE SIGNIFICA!? CHE VUOI DIRE!?

Non rispose ma, lentamente, dalla testa iniziarono a colargli...gocce! Si, avete sentito bene! Sorrideva e gocciolava! E poi, il mio Amore tradito, divenne liquido! Come confuso in una Cascata! Ed infine, tutto si sciolse, in una pozzanghera di pioggia!

QUADRO 7

EQUILIBREE Di un'anguria si mangia soltanto la polpa.

Ma se ci avessero abituato a divorarne semi e buccia, la normalità, sarebbe stata quella....E così è per tutto....

L'Amore tradito si era sciolto davanti ai miei occhi.

Inspiegabile quanto il silenzio sulla Fine del Mondo.

Ma anche l'assurdo, visto di frequente, diventa abitudine.

Ed allora andai a cercare l'Amore che mi aveva tradito, uno dei tanti...

“Senza rancore, io, ti perdono!”, questo gli dissi...

E lui, serio:

“Io non posso farlo. Anche per fare del Male ci vuole Passione e la mia, con te, è andata sprecata...”

TU NON PERDONI....ME!? Urlai.

In quel momento avrei tradito anni ed anni di equilibrio, e l'avrei strozzato!

Ma l'Amore che mi aveva tradito, mi sorrise e anche lui cominciò a gocciolare dai capelli e dal viso.

E divenne acqua e, alla fine, Lago, fra i ciottoli stradali...

QUADRO 8

EQUILIBREE 48 ORE ALLA Fine del Mondo.

Di sera arrivavano note jazz dall'appartamento dei vicini ma, per il resto, dall'esterno, nulla di rilevante...

All'interno, invece, nella mia casa, era tutta un'altra storia...

Ogni cosa che parlava di me, si scioglieva...

Per qualche stranissimo fenomeno, figlio dell'imminente Apocalisse, tutto quanto mi appartenesse, diventava...Liquido!

Divano, televisore, libri, dischi di Aznavour, lattine di birra...tutto era Acqua!

Anche gli amici perduti, e mai più ritrovati, e quei pochi che, incontrandomi, ricordavano ancora le mie fattezze, diventavano una Laguna senza più memoria....

QUADRO 9

EQUILIBREE

Il giorno prima della Fine, l'inspiegabile assenza di disperazione, di un Mondo prossimo a scomparire, mi convinse a tirare fuori la "cassetta degli attrezzi" dalla quale presi il mio Ferro del Mestiere preferito: la Razionalità.

Dovevo capire per incasellare ogni pezzo nel suo esatto alloggiamento...Chiudere i conti, e pareggiare! Questo avevo imparato nella somma della mia vita: per non perdere, l'importante è non rischiare e non cercare di vincere. Basta il Pareggio. Lo zero a zero è il migliore risultato...

"Fare la cosa giusta". Capire significava andare alla fonte.

Il giornalista che aveva dato la notizia.

Mi apposto. Lo aspetto e, finalmente....

"Voi avete detto che domani, Lunedì, alle 13,40, il Mondo, finirà..."

Lui non sembra sorpreso...

"E' possibile che voi abbiate sentito questa notizia, certo...ma io, non l'ho mai detto..."

MI PRENDETE IN GIRO!? LUNEDI', 13,40 , C'E' LA FINE DEL MONDO! L'HO SENTITO!

“Se ne siete così sicuro, così sarà...Vi resta ancora un giorno...Provate a guardare il Vostro Mondo con gli occhi dell'Amore che avete perduto...”

Un velo che cade dagli occhi, fa più rumore perché è l'Anima che vacilla....

QUADRO 10

EQUILIBREE ...Quanto cercavo, disperatamente, fuori da me, stava accadendo dentro!?

Quindi, l'attesa della Fine, l'ansia e la paura, che cercavo di riconoscere nella gente, erano soltanto mie!?

Corsi a casa. Ogni oggetto, anche il più banale, mi parve estraneo e nuovo...Aprii mobili, cassetti, sportelli e dentro, tutto, dappertutto.....ACQUA!

Ed allora ricordai l'ultimo cassetto, quello dimenticato e che non aprivo da tanti anni, che custodiva poesie e lunghe lettere d'amore....Lo spalancai!

Una lingua di liquido mi bagnò le scarpe!

Ma un foglio galleggiava, intatto. Lo presi, e lessi...

“Tutto quanto è stato tuo, piange la Fine del Tuo Mondo! Piange per te, per quello che sei diventato, per ogni Sogno che hai abortito, per ogni Desiderio che hai castrato! Per quanto di bello avevi, e che hai tradito!

Non è Acqua. Sono Lacrime!”

QUADRO 11

EQUILIBREE

Era Lunedì. Le 13,40. Non avevo più niente.

Ma ogni lacrima avevo asciugato.

E su quel foglio superstite, dopo tanto tempo, ripresi a scrivere:

“ Se fossi..Se avessi...

Se avessi rischiato, parlato..

Baciato e sognato...

Se avessi..Se fossi...

Se avessi sbagliato e capito..

Se fossi...Se avessi...

Col tempo distolsi lo sguardo da me,

smarrendo il mio nome ed ogni perché...

Se fossi, se avessi...

Paura ho allevato con grande attenzione,

perdendo il mio cuore ed ogni occasione....”

Avevo fatto sempre la Cosa Giusta.

Decisi di fare quella Sbagliata: perdere o vincere.

Ed il Giorno della Fine del Mio Mondo,

il Settimo Giorno,.....m'innamorai.

B U I O